

039/5

Corrispondenza culturale

039/5 (R) Collaborazioni di MC

039/5 (S) Organizzazione della rivista "Acropoli"

diretta da Adolfo Onofrio

quotidiano "L'Azione" diretto da Guido Dorso

039/5 (T) Proliferazione della stampa democratica

039/5


(R) Collaborazioni culturali

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

Napoli, 19-7-1944

IL DIRETTORE

Cristianesimo Raffaele,

Mi sono proprio ora la
tua cartolina luglio, formata
anche da  (abbreviazione per
me) e piena di domande relative
al giornale. Rispondo dell'istituto:
1) L'Italia del Popolo non arriva
affatto qui - Non ne conosco alcun
numero. Arrivano invece tutti i
fogli e foglietti degli altri partiti ^{di. Part. e Popoli}
specieamente "La Riforma" (ohimè!).
2) Fate bene ad attaccare - Incertezze
di governo e disorientamento di opinione

4

Sono oggi pericolo grave. Le forze
mafiositarie vanno riprendendo e il
popolo è disorientato tanto da essere
atto a molte ostacole, levate o cel-
state in rosso, o in nero, o in passaporto.

3) Non so che articoli mandare perché
non leggo il vostro lavoro; perché sono
preso dall'ufficio e dalle tue prove;
perché scrivo per la Radio, per l'Affaire,
per altri fogli - Ma farò una collana
di scritti sui sindacati, le commissioni
e i problemi attuali del lavoro.

4) Molto fristamente a fine settimana
Verrò a Bari - Vabbeacci
In bocca al lupo per la laurea! Michele

0.32 039/5(R) DT+

5

Via Ludovico 16
Roma

19. 7. 44.

Caro Giffarelli,

Spero che lei stia sempre bene
e che le cose baresi siano alquanto
ammigliorate. Se mai viene a Roma
non dimenticarmi.

Chi Le porta questo biglietto è
il capitano Kessler, il quale
dovrà stare qualche settimana o qualche
mese a Bari. Potrebbe lei aiutarlo
un poco a sistemarsi? Vorrebbe trovare
una abitazione tranquilla sia in
città sia nei dintorni. È un giovane
assai colto e studioso di affari
europei. Forse lei conosce qualcuno
che sarebbe disposto cedergli qualche
camera. Ad ogni modo la ringrazio
Tante cose Suo (Cecil Sprigg)

G. Barbato
Circolo " Pensiero ed Azione „
del
Partito d'Azione

6
Napoli, li 21-XI-1944

032/2 033/2 039/5(R)

Mi premuro ricordarle che, come fissato di comune accordo, la riunione del Comitato direttivo del giovedì è stata anticipata alle ore 16,45 precise, dato che alle ore 18 i soci si aduneranno al Circolo per la discussione settimanale su argomenti di politica estera ed interna.

La prego vivamente di voler intervenire alla riunione di Comitato di giovedì 23 c.m. poichè si dovrà procedere all'elezione del Vice-presidente.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO

Caro Michele,

t'invio l'avviso per il "Risorgimento" che ti prego di voler far recapitare.

Colgo l'occasione per mandarti due copie dell'articolo dato agli Alleati circa gli incidenti universitari.

Molti amichevoli saluti

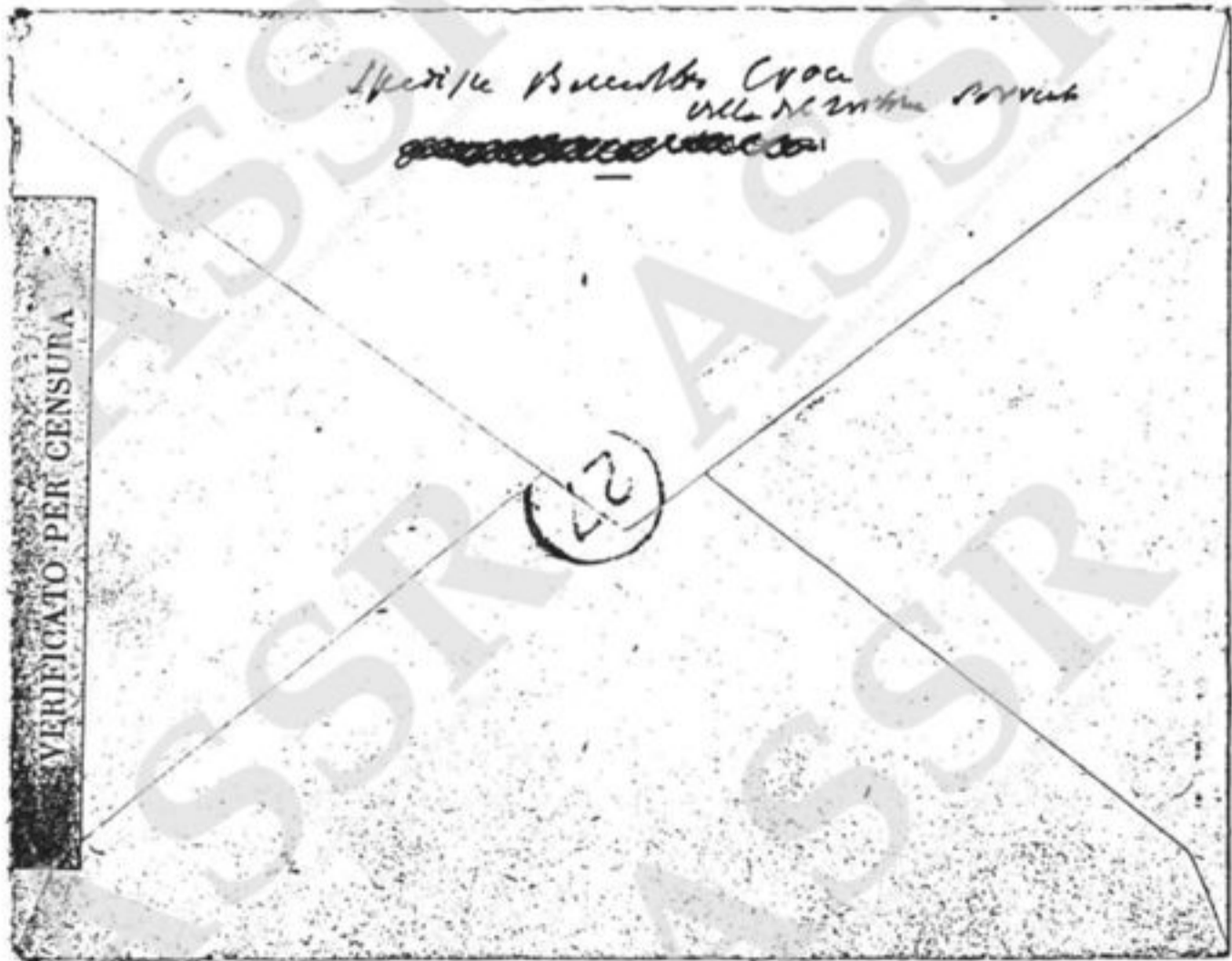
Giulio

032/2
039/5(R)
D++

28. IX. 44.
 Mio caro Ciparillo, I miei libri
 le sono venuti a portata di mano
 Benedetto Croce
 Senatore del Regno
 e lo ha vostro amico. In questi
 al gran problema del post xx
 la camera sempre, un dovere
 Trinita Maggiore, 12 Napoli



La cosa per cui distacco dal tema
 proprio nel discorso. La cosa è
 il libro a fine qualche altro
 discorso a Roma, lo trovo
 in presenza.
 V. Cron



Caro Cifarelli;

La richiesta di un articolo per una rivista letteraria Le può sembrare in questo momento un po' frivola, ma il suo articolo ci sarebbe talmente prezioso che diventa invece serissima. Abbiamo delle grandi difficoltà per la collaborazione dato le difficoltà del momento, e dato che siamo molto esigenti sulla qualità del materiale. Vi è tempo tutto il mese di maggio ma sarei molto più tranquilla se lei me lo potesse consegnare al più presto possibile. Flora, che come lei saprà, è il direttore sperava di parlarle personalmente ma non gli è ancora riuscito di venire a Bari. L'argomento a sua scelta purché non sia di carattere strettamente politico, ma piuttosto storico-sociale, in genere i problemi attuali e possibilmente riguardante quelli del mezzogiorno, e della Puglia in particolare. La prego di farmi avere al più presto una risposta che mi assicuri la sua collaborazione, caro Cifarelli, perché la cosa mi sta molto a cuore, e, come Rajmondo Le avrà spiegato, o forse non Le avrà spiegato affatto, non è priva di importanza. Scusi quindi l'insistenza e mi abbia coi migliori saluti.

Sua

Elena Cifarelli

032 De Martino (figlia)

Napoli 22/11/44

10

Care Ciferelli,

il tuo articolo è attimo ed è tuttora pubblicabile
malgrado il tempo trascorso.

Deve però esser ridotte di un terzo per la mancanza
assoluta di spazio; e poiché tu non ci hai dato auto-
rizzazione al riguardo, te le restituisco perché tu
veglia ridurle direttamente.

Cordiali saluti.



002/3-D⁺⁺
039/7(v)

Roma. Natale 1964.

Carissimo Michele, 11

ho tardato a rispondere, perché non
volevo dire a te brutte e vuote parole di
ringraziamento. Perché io, quanto al-
l'altro ti va stato, ti sia vero e sento
precisamente che tu condividi veramente il
nostro grande dolore. Lei Alberto ci
ha lasciato, vedendo ad una ripresa
di tifo dopo alcuni mesi di malattia;
vedendo per l'indebolimento di un or-
ganismo provato dai troppi stenti, da
troppi dolori, da troppi terrori dopo i

mesi in frasi del pensato intorno roma
 no. Io, richiamato da Bari, è posto.
 rato già morto e non ho avuto il coraggio
 di recedersi. A distanza di più di
 un mese tutto qui parla di Lei ed in que-
 sto stato tristissimo, noi restati soli so-
 gli, così stanchi, non riusciamo a guar-
 darsi e ad a parlarsi, per non scoprire
 l'uno dell'altro la nostra desolazione.

Il vento non è andato in pace e in
 silenzio, con come orsa a risate.
 La mia semplicità di fanciullo form

appena gli ha fatto sentire la morte in agguato.

Io ricordo ora, tua tanta vita, il mio entusiasmo
per la liberazione di Roma, la tua incondizionata
dedizione alla causa della libertà umana. L'ideal-
tà era di quei giorni (postillimi, che subito fu preso
dalla febbre) furono l'ultima ma esplosione di
gioia. Tuoi allora vi fu ancora in lui desiderio
di vivere e di operare. Poi le forze gli vennero meno
giorno per giorno e le forze che si restarono dedicate alla

studio, per di mesi così. Perante volte in questi ultimi
mesi vi parlavo di te, delle cose che scrive, che abbiamo
ammato in comune. E come ritornava una a ferra
l'omilozzi per te... Come siamo incontrati, per
parlarci a lei; come pugnati di non dimenticarla.
Inchi: S'è rise del ricordo di coloro che lo amano.
S'è più ancora; proprio da parte di letteri noi -

Ti abbraccio la,

M. P. Mory

12 TER

1 (dicembre 1946) 032/2 039/5 (R) DT+ Bellino 29

13

M'h'ho Michele,
non è ancora un'ora che sono qui
e già mi è comparso d'un
a casa con un tuo biglietto per
me, quel biglietto che tu m'ammun-
cisti l'eri sera.

Se non ti fosse dato il caso di
un puro contempo, molto mi
metterebbe fra questa raffinatezza
za di parlare per "cripto",
tale che ogni giorno mi capiti
tra i piedi.

E molto ti avrei lodato, gustati
in te un accaduto sì, ma

14
a riprendere un nipote anche
se accaduto a Madame de
Levi-gue'.

Invece tu mi offri € 6000
mensili, la regione si un giornale
male etc etc. Voilà des affaires!
Firmata l'obblata a gratitudine
per la tua premura d'amico e
messo un po' d'ordine nella
mia testa, non mi trovo tutta
via altro discorso a quello che
già ti feci ieri.
In somma fatto la delitta parte
della mia incompetenza pecunio-

15
proporzionale, lo fanno per lo
meno sapere se un generale
può fare qualche movimento
inoltre a tale scopo, ai partiti
marxisti e socialisti.
Questo movimento sembrerebbe di
no. Perché l'antiparlamento
in queste condizioni merita
antiparlamento significa a posto
rivolta (o meglio rivolta a rivolta)
contro alcuni partiti e tentativo
di imporre una esclusività del
"sacrificio", cui dovrebbe corrispondere
l'onore un'esclusività
della rivoluzione - non

4 a parte la controrivoluzione morale, 16
e moralistiche - tu con' d'anni shi
una mente. come una prozessione
del genere sia del tutto impolitica,
oggi che "l'autofornitura" del fronte
giungio popolare viene irritato come
un'altra specie di forcenismo -
Prester, queste associazioni metterò
d'anni è loro programma. E d'altro
mente ne si' un'accelerazione mo.
E con' è, si' una' una lega
d'interessi.

Tu d'ui : venuti da loro, on' non-
partiti e agie del si' sentio.
Si : ma ora questa tattica si' è
generalmente accettata, un' inibizione

5. non si può dire che il partito stesso, i
partiti, insomma che ricchi di uomini non

può a seppellire la lotta e
mente alla sua impostazione; i non
partiti però di ~~...~~ in generale; il popo-
lo insomma, anche se l'impressione una
classificazione per categorie: reucci,
prigionieri, ex-familiari, la gente che
non vuole essere il comunismo, l'ex-
b'neni etc. Ma gruppi costituiti come
quello in questione basti e può essere
non-partiti.

Hanno cioè tutti i difetti dei partiti:
spirito massonico, auri... fumes, ~~...~~
modestia, parum preoccupae etc
e nessuno dei pregi: noi li abbiamo questi

rappresentiamo questi Uspianski
 Ma, caro Michele, in tempo che ti
 sto preparando la stema di Capodan
 no. Se ti sarò piaciuto! E se no
 sarò stato in persona a Quaresima.
 E la parlo queste "vies the'riques" ^{paper}
 e del tuo nouigliato proposito
 a ueltere i manzi in tuo nouo amico
 e venano in pratica: ma d'innanzi
 ha mandato per concludere? Uè
 veramente hanno bisogno a un diet
 tate e si accontenterò a me?
 Tu puoi sempre st'ingere il diuo
 netti, magari per convincerlo
 della tua bague, in cap r'incou

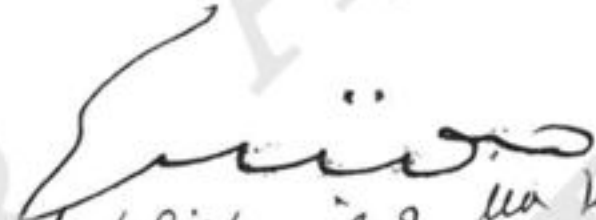
E che significa che noi non chiusa
 ma tutte le parti delle spalle, magari
 al solo scopo di aspettare la riunione
 delle cose alle festività con mente.
 E quindi mi sono "preca", come
 dice mio cugino, quello a Fratta.
 La lettera che non t'è giunta
 è proprio, la raccolgo io che pote
 vo stammi informati del serg
 io che segue, ma che invece
 preferisco la presidenza della
 richiesta mitti, troppo "fatti
 ti sto chi'oreo" da un po' in
 qua.

La materia per mio sergion è
 Roma immortale, c'è una

8 gennaio (l'infelicità). pare che il ²⁰
figlio tuo le abbia restituito il
suo turno di conto-percati/ e un
bando, quel bando bello che collo
leth' a capo una, la nota prima
poi, molto dopo a' suo gli amici
il dolce lavoro ed il punto la qual
ancora per ~~non~~ trovare lavoro
sette anni remunerato, perché non
mi uoce la "viduità" e un' agf
glu' in la povertà
che pte tutti

che con l'ufficio v. pmo lo li tu' 21
v' una proprietà e che strettamente
li ho accautonati questa la di' mora
nel loro. [V.E] tutto rovinque. a
n. 579:

Ti a Marino pagamente
per l'anno nuovo, con tutti
gli auguri che il mio animo
e la tua felicità per l'amicizia tua
sono a mettere l'ufficio
tuo


Il mio a pagamenti per il 2, ma se non ti pago
a vestire.

CARCATERRA Roma, aprile 1945?

032/2 D++
039/5(R)

FEDERAZIONE DEI CONSORZI
DEI DANNEGGIATI DI GUERRA
CORSO UMBERTO, 337 - TEL. 65-975
ROMA

Carissimo

Le affetto per fare gli auguri per la Sardegna
devo per dicitelo che mi è costituita l'associazione
di studi politici e costituzionali con la presidenza
onoraria di Orlando, quella effettiva di Turpieni
con l'ideazione di Sforza ^{Salogera, De Ruggiero, Antonii} Petricom, e rappresentanti
in tutti i partiti - di pensare di creare la esperienza

23.
Politica dopo italiani, favorendo lo scambio con
l'estero - Qualche cosa con quella del '24 cres-
ce da Benedetto a Napoli -

Quadrato una tua risposta telegrafica. Spero,
potresti telegrafarmi solo nel caso, di fronte, di
rifiuto. Loro l'istituzione di allora era to.

Abbi tutti cordosissimi e fraterni
saluti -

Il tuo
Gentile

039/5

- (5) Organizzazione della Pciista "Acropoli"
diretta da Adolfo Oruodeo
Richiesta di MC per il quotidiano "L'Azione"
diretto da Guido Dorso

26 Settembre 1944

033/1 036 037

039/6(U)

Caro Michele,

25

Tuo padre mi ha finalmente consegnato il materiale per la faccenda, dal messaggio no (il finalmente non è una colpa di tuo padre) che tu mi hai gentilmente procurato e da ^{ora} in poi mi sarò con religiosa attenzione assieme ad altre pubblicazioni che mi sto procurando fra accidenti, però, a questa carta lussuosa che mi fa faticare un foglio per vergare due righe!! E poi dissa che capiterò mi uscirà, a edificazione dei congressisti e dei posteri. Mi accorgo che su ragionare ^{ponderatamente} da ~~avanzato~~ è duro; e questo lo dico anche a proposito di quel tale scritto che tu vorresti per "Dionopoli" e cui io ti ho promesso, ahimè! senza aver prima sopperito il fardello che mi caricavo sulle mie povere, robuste spalle. Perché la responsabilità è gravissima. Ah no, non che mi spaventi l'impresa; ma il fardello non c'è. Io ho due temi in avanzamento

elaborazione: ?' uno monetario, l'altro
 riguardante le ~~due~~ possibilità ricostruttive.
 A questo rigore il primo entra anche nel secondo;
 e tu sei come io - la pensi in proposito:
 "lavoro specializzato" o meglio rendere come il
nostro lavoro che non abbiamo altro - Dimmi
 tu quale ti guarda di più o se nei tuoi altri da
 suggerirmi. Non sei una montagnarda, puoi
~~arrivare~~ ^{arrivare} ~~mi ci mette, diventa~~
~~essere una persona seria, malgrado le apparenze.~~
 E' inutile che tu veda, tutto mio.
 Ho detto, nella speranza, di una certa commissione
 italiana che avrebbe in America per trattare
 la stabilizzazione della lira (o forse per stabilire
^{l'ammontare}
^{del come si intende stabilizzare la nostra lira}).
 Perché non potrei far parte anch'io della lista?
 Fiano che se ~~non~~ trattare - o ascoltare - meglio
 di un bintani qualunque; e poi ti dico che quan-
 do lo volete - in affari - cominciare qualunque,
 sono sempre inserito specie se dov'nessuno
 se l'era curata. A me nessuno può dire
 di no, in definitiva; e o non è vero che sono
 un simpatico molto? Figurati come mi trattano
 in Russia in "semi" Yankees -

Alttra cosa seria: il ^{risore} lo con ~~il tuo~~
 onomastico. E non raggiungo alto per non
 confondere i miei con tutti gli auguri che
 ti pioveranno sul capo, nella contingenza.
 Mi dice Raffa che nei prossimi giorni sarai
 a Roma per via del "consulato". Consulta,
 caro; consulta! ma perché si mettano
 gli esperimenti dei "giganti" e si lavori di
 nuovo mano senza più dare vita alle
 calamità dei troppi fiori che intralciano
 l'aroma del partito. A Roma c'è il Pantheon!
 e monumentiamoli tutti quanti, così il
 spirito del partito resterà al buon senso
 degli uomini qualunque. Che bellezza!
 Raffa, che ho ripetutamente invitato,
 non s'è ancora fatto vivo, e se non ^{mi} fosse
 venuto lo stesso in villa, domenica scorsa,
 non ti regni dire se è vivo. È vivo.
 È vivo, perché tu me l'hai raccomandato,
 quel ragazzino. —

Come vanno i tuoi ammorazzii? e il tuo lavoro? ti sei deciso per Roma? o devo presentarti per il collo?

Giusto: anche io voglio ammorazzii in zinco e per ora a Roma. Andiamo assieme? e allora agitiamoci violentemente. Almeno a Regina Coeli ci arriveremo, perbacco!

Libero a parte: pongo la mia candidatura per la commissione monetaria e ti prego di... valdoppiana; poi, se riesce, mi fermerò a Roma o a Milano e farò il discorso a paratto fino a quando tu mi raggiungerai. Ti piace?

Lo so smetto; per il paratto te scriverò un'altra volta anche perché questa carta mi ha già rovinato una buona stilo che costa un occhio.

Ciao, giovinotto! Un abbraccio dal
Vicc Generali detto Tanno

Acropoli

Avellino, 13 ottobre 1944

Carissimo Cifarelli,

riscontro la tua del 10 corr. ed un invito dell'editore Macchiaroli con postilla di Omodeo giuntomi contemporaneamente.

Io vorrei partecipare al primo numero di Acropoli, ma dovrei sapere quando si stampa. Ad ogni modo se non potrò preparare tempestivamente un articolo, Omodeo potrebbe utilizzare il saggio che dovrebbe essere già in suo possesso dal titolo; Giuseppe Mazzini, politico dell'irrealtà. Tale saggio era stato da me mandato, insieme ad un altro a Fàbba per Aretusa, ma Elena Croce mi disse a Roma che Omodeo lo aveva chiesto e che lo aveva anche avuto. Se poi non l'ha ancora avuto, sembra che sia a Sorrento presso Alda Croce. Comunque fammi sapere se la mia partecipazione può avvenire con questo saggio ed in ogni caso precisami il giorno ultimo per l'invio di un altro manoscritto. Io cercherò di fare il possibile per essere con Voi fin dal primo numero, ma mi sa=

rebbe comodo il respiro che mi deriverebbe dalla pubblicazione nel primo numero del manoscritto suddetto. In seguito vedremo, perchè io sono soffocato dal lavoro professionale, e senza di esso non mangio. Ecco tutto. Perciò è perfettamente inutile spronarmi senza aiutarmi contemporaneamente a risolvere contemporaneamente il problema logistico. Questo in risposta all'accusa di inerzia che è soltanto apparente.

E' inutile pregarti di mostrare questa lettera ad Omodeo e di salutarmelo assai affettuosamente. Se mi scriverà cercherò di venire e restare qualche sera a Napoli per scambiare tante e tante idee.

Stringendoti cordialmente la mano

tuo

Luigi De



31

G. M. TREVELYAN

STORIA
DELL'INGHILTERRA
NEL SECOLO XIX



TRADUZIONE
DI
UMBERTO MORRA

1941-XIX

GIULIO EINAUDI EDITORE - TORINO

D5/1

32

Mifanelli

Novembre 1941

Avellino, 10-XI-1944

33

Carissimo Michele,

Sto bene per il saggio su Mazzini - Esso dovrà rimanere di riserva per quel prossimo numero della rivista nel quale non potrò collaborare.

Nel primo numero, invece, dev'essere inserito l'articolo "I due dopoguerra", che ho già inviato ad Onofri a mezzogiorno di Matera - Esso passa in rivista tutti i partiti italiani ed è di stretta attualità - Se la direzione della rivista non crede di pubblicarlo me lo ri-
spedisca subito, perché lo invierò altrove.

Io desidero essere presente tra Voi e perciò la mia collaborazione non

Vi verrà meno.

E' necessario però creare una sistema organico di intesa perché non posso scilicet fare il tempo - già troppo esiguo - in viaggi per venire ad informarmi.

Fammi sapere quando esce il primo numero. Quando comincia la composizione e fino a qual termine utile si possono spedire i manoscritti.

Ciò è indispensabile per regolare il mio lavoro e per evitare di scrivere a vuoto.

Aspetto, quindi, con ansia tutte queste notizie per potere essere sempre presente.

Quanto al Congresso di Bari, ti dirò che ho ricevuto anche un telegramma di Di Erasmo, ma come posso fare?

Io credevo che il Congresso già avesse avuto luogo in quel periodo di tempo nel quale mi recai a Roma per la "Lacina"

da dell'Italia libera. Ed ora si è un sacco. Ma
se io debbo andare a Bari, debbo preparare una relazione,
meglio da stampare, e non posso, assolutamente
non posso, perché sono oppresso, addirittura oppresso
dal lavoro professionale e dalle collaborazioni a
giornali ed a riviste.

E poi preferisco scrivere, mese per mese, dei buoni articoli
per Acropoli, tribuna nazionale, che leggere
divanzi ad un pubblico sceltissimo, ma ristretto, una
relazione più o meno infarcita di citazioni.

No, quanto più ci penso, più mi convinco che questa
non è ora di convegni, ma di azione politica vera e
propria ed in questo campo forse siamo già in
notevole ritardo.

D'altronde, anche se non fosse così, le ragioni per

Sonali, che ti ho esposto, sono tali da impedirti di partecipare impreparato ad una riunione così solenne.

Molindani subito l'indirizzo di D'Erasmus. Gli scriverei subito per Sempourni e per convincerlo a riunirsi alla mia presenza.

E' indetabile che ti dica che aspetto un pronto riscontro alla presente.

Cordiali saluti

Luigi Dorso

NAPOLI

Via Roma, 148

Direttore Ufficio Regionale Lavoro

A. Michele Cirarella

13092

GAIETANO MACCHIAROLI EDITORE
RUBRICA DI POLITICA DIRETTA DA ANDREO GORGIO

L'ACROPOLI

033/1-034157

W

GAIETANO MACCHIAROLI EDITORE
Via Leone al Vomero, 11 - Napoli

Napoli, 18 gennaio 1945

Egregio amico,

Le invio in omaggio
il primo numero dell' ACROPOLI. Le rinnovo
l'invito a collaborare ai successivi.

Rispettosamente

G. Macchiaroli

Avellino, 22-II-1965

Carissimo Michele,

con notevole anticipo sul termine stabilito ti mando il promesso articolo su "L'inflazione ed il Mezzogiorno". Aggiungo un biglietto per il prof. Duodes che lui farai la cortesia di recapitare.

Ho visto ieri con grandissimo piacere tuo fratello Raffaele, che mi ha eloquentemente parlato del Centro di Studi. Sta bene... ma quella che è difetto è l'azione politica.

Di a Macera che è un gran figlio, sebbene sia diventato un attivo conferenziere. Aspetto sue notizie e spero che stia bene.

In attesa di leggerti una cordiale stretta di mano

tu
Luigi Longo.

Arellino 22-II-1945

Carissimo professore,
 Cifarelli Vi avrà preannunciato l'articolo che
 ora Vi mando. Esso deve andare nel numero
 3°, cioè prima che i tedeschi sgombrino l'Italia
 Settentrionale. Dal punto di vista della politica
 regionale, la presa di posizione in esso conte-
 nuta mi sembra anche più fruttifera di quella
 di "I due dopo-guerra". Spero che siamo d'accor-
 do. Se, per caso, il 15 marzo lo sgombramento
 avvenuto, pubblicate lo stesso perché il proble-
 ma resta, sfuggendo che difficoltà tipografiche
 abbiano ritardata la pubblicazione, aggiungete
 una notizia direttoriale di annunzio.

Con i più cordiali saluti credetemi sempre

Vostro
 Guido Berio

Avellino 28. II - 1965 + 1 marzo

Zarissimo Michele,

Rispondo brevemente alla tua del 23 con. Presto che avrai già letto l'articolo e ti sarò reso conto della fretta.

Ad ogni modo, quando, venti giorni o sono, io ti manifestai l'intenzione di scriverlo, aggiunti subito che l'avevo fatto a condizione che la pubblicazione fosse avvenuta non più tardi del 15 marzo. Come va, che, dopo averlo scritto e spedito, siamo a diventare proprio di quella pregiata dizione?

Andare a Dentecam? Con l'automobile di Galano? Io non ho mai nessuna automobile, e, perciò, Dentecam sta in Lapponia.

Allo stato delle cose, poiché, dopo aver scritto l'articolo, non ho alcuna intenzione di farlo pubblicare dopo l'occupazione dell'Alta Italia, non mi resta che precisarti: se entro domenica prossima non riceverò un tuo telegramma col quale mi assicuri la pubblicazione nel terzo numero consegnerà l'altro dattiloscritto ad Ugo La Malfa perché sia stampato su "Realtà politica".
Vorrei scusarmi, ma quest'imbroccio l'hai creato proprio

prio tu per non aver avvertito Onofrio temperati
vamente. Stare a te sbrogliarlo.

Se poi vieni domessiva con la Malfe potremo conti
unara vole.

Coniali Saluti

Luigi Boyo

Avellino 1-III-1965

Carissimo Michele,
ieri ti ho scritto una lettera con cui ti pregavo di farmi sapere per domenica se l'articolo sarebbe stato stampato nel numero del 15 marzo di Aeropsoli, e ti spiegavo che in mancanza di tale assicurazione sarei stato costretto a consegnare il secondo dattiloscritto ad Ugo La Malfa per farlo stampare su Realta' Politica. Ti ricorro ora alla preghiera, sperando che tu possa rispondermi affermativamente.

Intanto, a seguito delle dimissioni di Vincenzo Napoli, viene data te il purgatore, che attualmente è l'unico impiegato del Partito d'Azione. C'era anche un altro impiegato, tal Pace, ma fu licenziato, ed ora dovrebbe essere riassunto a seguito dell'imminente revisione di tutti i partiti organizzati dal Napoli.

Ora il punto saliente è che tu non devi prendere nei prossimi giorni impegni che possano danneggiare il purgatore Pesantone o il Pace. Sarebbe veramente assurdo che nella ricostruzione dell'ufficio non vengano somate tutte le forze che di cui il Partito d'Azione di Avellino si è sempre laureato.

Spero che tu domenica verrai per vedere La Malfa,
ma se non vieni stai attento ^{non} affare fesserie ed a
profittare dell'occasione per riorganizzare l'af-
fario secondo i nostri interessi.
In attesa di leggerli.

Il tuo
Ugo D'Amico.

L'AZIONE

ORGANO MERIDIONALE DEL PARTITO D'AZIONE

NAPOLI, LI 26/6/45
ANRIPOSTO GALLERIA N. 40

IL DIRETTORE

Carissimo Michele

è imminente la pubblicazione del nuovo quotidiano "L'Azione" organo meridionale del Partito d'Azione, da me diretto.

Il giornale avrà il compito di impostare in sede politica la questione meridionale, e contribuire così alla formazione di una classe politica del Mezzogiorno d'Italia.

Perciò non ti meraviglierei se il mio pensiero corre spontaneamente a te, che, nelle ore più tristi del passato, hai sempre sperato di vedere un giorno iniziarsi la riscossa delle nostre popolazioni.

Ti invito quindi formalmente a collaborare nel nuovo giornale e spero che non vorrai negarmi il tuo appoggio.

Con i più cordiali saluti

Tullio Deryo

033/1

Per l'Espresso Liguria

Lottor Michele Cifarelli

D. Procura del fe

Lecco



039/5

(T) Problemi per la proliferazione della stampa democratica

LA PROVINCIA DI LECCE

Giornale fondato nel 1894

Direttore: ALFREDO BERNARDINI

UFFICI: VIA IMPERATORE ADRIANO, 27

Lece, 24 febbraio 1944

Carissimo Michele, è stato detenuto nel reclusorio di Lecce il sergente Sporza che oggi è stato trasferito nel Carcere Militare di Bari. Sono riuscito ad ottenere un colloquio con lui, che mi ha incaricato di avvertire la Sezione del vostro partito, al quale egli appartiene, di questo suo trasferimento. Inoltre mi ha dato il plico che ti rimetto da consegnare al Major Chackah della Commissione di Controllo a Bari. Non ho creduto di ricordarlo ai direttori di qui, ma a mezzo delle autorità inglesi di qui, perché ho avuto paura che non lo facessero giungere a destinazione, mentre sono certo che tu saprai volentieri te ne incaricare. Ho scritto anche al Conte Sporza, a mezzo dell'ing. Labergh, informandolo, però prima del colloquio, della situazione del suo giovane congiunto condannato a 10 anni di reclusione. Vedi se Labergh ha ricevuto la mia lettera.

Le ogni modo informo tu il Conte Goffo del resto. Sono anche riuscito, coadiuvato da Tanguy e De Tiedo, a farlo tradurre con mezzi straordinari a Bari;

Scrivi, sempre per, a Comunnas Fiore, che mi ha telegrafato di aver ricevuto la mia lettera tutta o quasi censurata. Tu pale lettera io pregavo Fiore di dire a Vastino se non credesse opportuno di convocare una riunione di tutti i direttori dei periodici per esaminare questioni giornalistiche in genere e quella della formatura della carta in particolare. E' una cosa gravissima che dobbiamo risolvere, se non vogliamo che un brutto giorno abbiamo a rimpiangere in vita solo i giornali dei milicionari neo fascisti o del governo. Me ho scritto pure al capitano Vicari dell'ufficio stampa del TWB di Bari. Anzi mi farai cosa gradita se andrai a trovarlo, presentamente conosci cosa ne penso.

Tieni, di prego, informato di quanto fa la Quinta Secretoria, e di me prego avuta a nome del Fronte Popolare. Mai non abbiamo che le notizie ufficiali.

Le adesso di me complete comunicazioni
Ti abbraccio
Goffo

Bari, 28/2/1944

Caro Michele,

Ti prego di mandarmi di urgenza l'articolo promessomi. Se puoi, mandalo direttamente in tipografia.

L'appuntamento con i direttori dei giornali è fissato per oggi, Lunedì, alle ore 17, presso il mio studio.

Ti raccomando di mandarmi l'articolo.

Cordialmente tuo

Nicola Pistina

R. v. A. 1944

- BARI

| | | | | |
|------------------------|-----------------|--|----------------------|---|
| Indicazioni di urgenza | Ricev. il |  | Pel circuito N. |  |
| | ore | | Ricevato | |
| Qualifica | Destinazione | 46600 17 31 1320 | | |

URGENTE PROBLEMA CARTA GIORNALE. SPEDITO I
 ESPRESSO PRESSO DIREZIONE PARTITO
 AUGURISSIMI - RAFFAELE CIFARELLI



Ord. 311 - 48-942-XX - S/A Stracca, Prosinone - 16,8x14,8 - (5.000.000)

Bari 26. 4. 1944

Caro Cifaelli

Approfitto dell'andata di M. Riccardi a Napoli per farti avere questo edito intorno a varie questioni di comune importanza. Cioè

1°) Ho avuto da Mucchi opp. - prevedi un articolo truffa il giornale di coscienza alla corte tegnere del governo opp. il St. d. popolo è pi in vendita: quindi impossibile pubblicarlo in questo numero. È nel prossimo tema ra pi superato dop avvenimenti.

2°) Raff. ti deve pi avere scritto che noi desideriamo una intervista con omosio per il St. d. p. Per farne, cura di facile avere entro lunedì prossimo fructu vada su questo numero.

3°) Non ho più avuto nuove dal mag. Greenleaf circa la sua offerta di collaborazione col P. N. B. di Napoli. Potresti chiedergli se fa favore esp; con il motivo di trattare intorno a questa facenda, mi dare modo di fare una cosa fino costà? Cioè è quanto mai urgente anche fructu con ti riferirmi intorno ad un' altra questione.

4°) si delinea man mano socialista e democratico intesa a trasformare i ministeri di cui ciascuno si è impadronito in feudi di partito da riempire ciascuno coi propri clienti. Occorre controbattere la colpa man mano emergere attraverso i partiti misurati. Sul punto colamente è urgente appoggiare le candidature alle varie cariche locali per elevare dop elementi scelti d' acordo per 5 partiti con democratici competenza e non imposti dall'atto dal ministero col criterio del favoritismo di partito. Su tale questione occorre trattare sollecitamente, e con la massima energia. Una mia grata costà potrebbe essere fructu particolare mente utile.

5) Potresti trovare di mei qualcosa dell'ento dei miei pro- memori, che ti affidai prima della partenza: Esistono

del partito socialista - contatti coi partiti affini - esercito e special-
mente, uffici stampa? E' vero che il deputato Alfio Maldini sempre
sempre a fare bellamente da padrone?

6) Vi e' alcuna possibilita' di trovare contatti aperti chieri
invece della diffusione dell' H. del p. in Napoli ed eventualmente
Salerno?

7) Hai informato Raimondo del mio piccolo incidente? Ho
un bisogno di conferire con lui in maternita' fuori avvicinato?

8) Non mi maledire troppo - faranni avere qualche risposta e
credimi sempre con affetto paterno Luca

Valdo Giffi

Perche' non cerchi di rispondermi per telefono, pregando il mag.
Greuter di farli avere la comunicazione col P. W. B. di Bras?

Carissimo don Michele,
e' non veniente dire senz'altro "carissimo Michele",
nella tempura curruent" e i fastidi, sempre dagli
mici, non mancano.

Ma abbiamo fatto di tutto per accontentarti.
A eccoti "l'Italia del Popolo" a Napoli: peccato
che non sei piu il Direttore!

Avrai ricevuto le 1000. (mille) copie
non ricuro. Le avrai degnamente collocate
non ti restor che segnalarci il nomina
ivo dell'agenzia e i termini del contratto
a tutte tempestivamente, perche' dobbiamo
viare l'altro numero.

Non oppriamo come ringraziarti
nche a nome di tutti i compagni di
'artista. Speriamo di rivederti presto tra
noi. La presente ti viene recapitata dal
ig. Ferrarese che io sono ricuro rincarare
collacore. Tuo Michele.

in do conferma del telegramma in data 14. VII '11

Spedito Vi mille copie Italia Popolo che affidiamo vs. cortesia curare a usigno

Agenzia distribuzione segnalando ci indirizzo et condizioni sconto et pagamento.

Segue lettera Saluti. Romagnolo Patrono.

Caro Michele,

mi che io dal giornale prendo il 30% di sconto sono a mio carico tutte le spese di diffusione, inoltre la concorrenza di qui ho buono, ed i ho messo in condizioni (e i compagni del tutto non sono prestati) di pagare il giornale alla usigna, quindi ogni settimana sborso £ 15.000.

una volta per vederle rientrare a briccioli. questo esborso mi è stato concesso un ulteriore

100. ~~pi~~ prego quindi di trovarmi un rivenditore e sia puntuale nei versamenti e di non concedergli un sconto superiore al 25%. a te non anchera certo di fare il mio interesse.

e la risposta per inviare altri numeri del giornale convalescente e mi treme la mano.

affettuosament. Michele

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
NAPOLI

Napoli, 19-7-1946

IL DIRETTORE

Cristiano Raffaele,

ricevo proprio ora la
tua cartolina del 17 luglio, formata
anche da X (abbreviato per
me) e piena di domande relative
al giornale - Ritorno dell'istituto:
1) L'Italia del Popolo non arriva
affatto qui - Non ne conosco alcun
numero - Arrivano invece tutti i
fogli e foglietti degli altri partiti
di Bari e Puglia
specialmente "La Rassegna" (ohimè!).
2) Fate bene ad attaccare - Inceppate
di governo e disorientamento di opinione



Sono oggi pericolo grave. Le cose
 mafiositarie vanno riprendendo e il
 popolo è disorientato tanto da essere
 atto a molte ostilità, inviate ocu-
 rate in rosso, o in nero, o in passaporto.

3) Non so che articoli mandare perché
 non leggo il vostro lavoro; perché sono
 preso dall'ufficio e dalle tue prove;
 perché scrivo per la Radio, per l'Azio, o
 per altri fogli. Ma farò una collana
 di scritti sui sindacati, le commissioni
 mi internerò i problemi attuali del lavoro.

4) Molto frastuono a fine settimana
 Venerdì a Bari - Fabbracci
In bocca al lupo per la laurea! Michele

038

039/2(E)

Bari, 6-3-'45

Caro Michele,

ti ringrazio per l'articolo che è buono e sarà pubblicato nel prossimo numero con 90 probabilità su 100. In quanto alle recensioni potresti recensire brevemente il libro di Carlo Petrocchi (Il problema della burocrazia, Migliaresi ed.) e l'altro di Guido Carli (Economia e Tecnica, presso lo stesso ed.). Hai letto il libro di Della Torre, I cattolici e la vita pubblica italiana? Ottima occasione per studiare la politica dei cattolici sino al 1920.

Ancore una volta ti prego di scrivere una breve recensione del libretto di Berlinguer. E' vero che molti giornali ne hanno parlato, ma è anche vero che B. ha mandato a me il volumetto perchè ne facessi cenno su N.R. Solo per questo motivo continuo ad insistere presso di te.

Purtroppo non mi contento dei "soffietti" dell'Italia Libera. Ho bisogno di aiuto concreto, in articoli, di gente che ha un certo nome. Ma questi compagni hanno orecchie dure ad intendere! Mi scrivo lettere su lettere in cui mi si dice: Bravo! Resisti! Coraggio! Ma nessuno di loro mi invia articoli, tranne il buon Comandini. Da un sommario apparso nel n. 7-8 leggerai i nomi di quelli che hanno promesso solennemente di aiutarmi. Se son rose...

Non mi dici se hai deciso di venirtene a Bari o se pensi di rimanere a Napoli o quanto meno di spostarti. E' necessario cambiare tattica per svegliare il paese ed ottenere risultati tangibili.

E' inutile starti a ripregare per la noticina su N.R. utile solo agli effetti pratici dello smercio. Da questo orecchio non senti!

Saluti cari a Raffaele e tu prendi un abbraccio dal tuo

Vittore

ti prego vivamente di occuparti di fare rispettare col
 tutto più pieno, e di tutte le tue forze, la
L'ITALIA DEL POPOLO
 duecento copie della "Breve storia di 5 mesi" - 2 fascicoli
 Bari.

La relazione in questione ^{è stata} ^{già} ^{presentata}
 LA DIREZIONE
 efficienza perseguitata. Quindi, subito le copie
 di Bari - ^{Chiusi} (agosto 1944)

Cara Michalej, D'Enza
 035 037 039/4(Q) 039/5(T) 039/6(U) DTT
 a proprio-fitto della

venuta a Napoli di un amico per farti
 tenere copie dell' "Italia del Popolo". V'è
 la relazione del Coyrette; essa non è
 accipia con quella apparsa nell' "Azione",
 non sono mai pare uno stesso.

Qui siamo in pieno travaglio a causa
 di quanto è succeduto nel Comitato di liberazione
 ce - Altro che democrazia! Lucifero ha
 voluto darci la miglior prova di sé prima
 della sua partenza; aiutato in ciò da
 ufficiali alleati che per costume d'ignoranza
 non capiscono nulla delle cose nostre -

Qui si parla di un quotidiano del
 Partito Comunista che uscirebbe in una
 pubblicazione tra non molti. E un
 dobbiamo ricercare i mezzi, con il troppo
 modesto nostro settimanale? Che ne

57
presti? Quali compiti puoi darci? Dopo la
pubblicazione della "Voce", i compagni unpo-
letano nulla hanno detto? ti prego
vivamente di farne conoscere qualche
cosa in merito.

Non appena vedi Quasdo, chiedigli
a nome mio l'articolo promesso per
l'"Italia del Popolo". Però da Le Philo-
sòfi ti abbia fatto conoscere quanto ho
fatto per organizzare il Congresso
~~degli studi~~ degli studi per il Nullapismo.

Abbiamo incluso te tra i relatori. Sono
ti trattare il problema delle autonomie
regionali - ti va? Il Congresso si terrà
a settembre, nella terra decisa. Saranno
relatori per altri punti dell'ordine del
giorno Rossi, Gioia, Dolfo, Buligues.

Quando avrai la fortuna d'incontrare
Nadia Corvini, porrigile un mio saluto.
Ho sempre del tenore per quella famiglia.
Fidarsi un mio affettuoso saluto

Luca

P.S. Il rinvio corretto a tagliare qualche pezzo, lo pubblicheremo
come nota (ha le altre note) nei prossimi numeri. Nulla co-
va perduto.

(Lago 10/1942)

035 039/4 (Q) 039/5 (T) D++

58

Carissimo Michele,

mi spiace di doverti comunicare che il tuo articolo supera una pagina, cioè la prima. A meno che tu non mi telegrafi in senso contrario sarò costretto, mio malgrado, a ridurre l'articolo. Tu che hai largo spirito di comprensione, capirai che è impossibile dedicare ad un articolo, anche se buono, più di una pagina. Attendo perciò un tuo parere in proposito, sempre che si faccia in tempo.

Come avevo previsto nessuno si è occupato dell'ordine del giorno sulla politica internazionale. Credevo che almeno il nostro partito tenesse gli occhi aperti. Quanto c'è da insegnare, soprattutto in coraggio, ai nostri compagni anziani! Poiché il giornale napoletano si occuperà ancora del congresso, speriamo che, col tuo intervento, ripari alla grave deficienza. Cosippure nessuno si è ricordato del fatto che Comandini chiuse il congresso con un saluto ai nostri morti, cioè a Graziano, ad Albertelli ed a Leone Ginsburg.

Spero che tu abbia ricevuto un mio precedente biglietto, nel quale ti parlavo di questo e di altro (condizioni finanziarie gravi del N.R., bisogno di aiuti, di abbonamenti ecc.; nonché di una decante nota, per lo meno, su L'Azione. Sa è possibile anche su Il Risorgimento. Chiama una delle tue dattilografate e detta in cinque minuti una noticina. Non ti costa nulla.

Ti trascrivo per comodità l'ordine del giorno nostro.

Anche la nostra It. del Pop. ha ta, iuto! ^{azione} Quando si ripara a mettere in testa alla gente che non c'è vera politica là dove contano solo le persone delle idee? Ma nel nostro partito c'è qualcuno che immiserisce in una politichetta spicciola tutta l'azione, tutto il lavoro, ~~che~~ invece del tendere alto, del superare piccole difficoltà, esplosiva personale ecc. Noi c'è poi nessuno che abbia il coraggio delle proprie idee, meglio che abbia il coraggio di sostenere l'idea altrui, quanto individuali, per tenerla di apparenza troppo ligio alla persona. Noi ti fa schifo una cosa simile?

Le tu tenersi bene aperte le orecchie per dieci minuti. Ti farei un quadro degli uomini, dei nostri compagni. Ti pare. Ti annuncio che, per una giovane, o una cosa

nonstante. Ma lo farò un'altra volta.
 Io respiro una linea del corpo e mio partito : amico
 di tutti e contro tutti, quando ho detto. Visto da un
 ho, chiaro per ora, unire politiche, un trozkismo
 tenere la verità. Per questo una nuova politica?
 lo dico ripetutamente che è una nuova morale, una
 morale che non sottostia restrizioni di sorta. Altro
 che falce e martello! In fondo, di un qualcosa e il
 partito. E allora! Questo impugnerà con calma
 la nuova democrazia, quella dei giovani, un bene
 essere ipotizzata. V'è un'arma, più terribile di sempre
 e valeva per qualsiasi machiavello. Ma l'arma
 della verità.

Di più di battere con un certo risultato, e è vero
 che una volta alcuni contributi insieme la stessa
 lotta. Ad ogni modo senza il dubbio e...
 a diventare in un più lungo.
 il tuo
 amore

P.S. ti mando una copia del numero unico per il nuovo, il
 quale promette di pubblicare il testamento e qualche altra cosa
 (di questo ti ho parlato nella precedente lettera)

ASSISI
 Archivio storico del Senato della Repubblica